

LETTO BOX CONTENITORE
VENEZIA

250€
A SOLI

FINO A ESURIMENTO
SCORTE

Materassi & Materassi
VIA CONVENTO SAN FRANCESCO DI PAOLA 87
TEL. 0923 565576

itacanozie.it
La Sicilia in tempo reale

dè in Città

Il settimanale di Trapani, Marsala, Mazara del Vallo, Castelvetrano, Erice, Valderice e Petrosino

IN DISTRIBUZIONE DAL 6 MAGGIO 2026

FREE PRESS

ARREDALL
di FICARA

INFISSI IN ALLUMINIO E IN PVC | PORTE INTERNE
PORTE BLINDATE | SCHERMATURE SOLARI
ZANZARIERE | BOX DOCCIA

Strada Mazara Erice, 15 - Trapani
Uff. 0923 531554
arredallinfissi@gmail.com
www.arredallinfissi.it
Arredall

Zizicaffé Zizicaffé Zizicaffé Zizicaffé Zizicaffé

Marsala, sfida tra candidati sindaci nel segno delle politiche sociali

... a pag. 8

Trapani, voragine sul lungomare "Indagini e lavori anticipati"

... a pag 2

Manutenzione acquedotti: stop acqua in diversi comuni

... a pag 4

Mazara riscrive i quartieri: parla l'assessore Casale

... a pag 6

L'EDITORIALE

di Vincenzo Figlioli

Chi semina vento raccoglie tempesta

E' difficile in questo momento storico lanciare un appello alla politica affinché si abbassino i toni della competizione elettorale. E' difficile perchè il tempo che viviamo è scandito da sovranismi, guerre e conflitti dialettici su scala globale, di cui il presidente americano Trump rappresenta la massima espressione, seguito a ruota da Putin e Netanyahu. E' difficile perchè i social hanno sdoganato l'aggressività un tempo sopita, intossicando il confronto tra idee e opinioni diverse e legittimando una pseudo libertà di espressione a beneficio di orde di leoni da tastiera che mai si sognerebbero di ripetere in presenza quanto scrivono con il proprio smartphone.

... continua a pag. 8



Sarpinando
stile in movimento

COLLEZIONE AUTUNNO INVERNO

Marsala
Via Mazara, 186 C/E
sarpinando.it

f @ d

MW
gomme

CENTRO REVISIONE VEICOLI

VENDITA E ASSISTENZA
RIPARAZIONE PNEUMATICI

EQUILIBRATURA E
CONVERGENZA
MECCANICA LEGGERA

CONTROLLO GRATUITO
pneumatici ed ammortizzatori

VIA D. ALIGHIERI, 79 MARSALA
Tel. 0923 719723

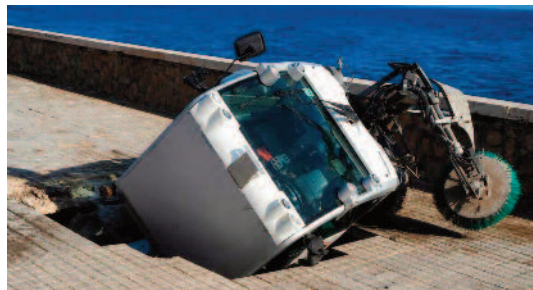
Oasi
SERVIZI AMBIENTALI

Via Marsala, 377
Xitta, Trapani

Numero Verde
800 915656

www.oasiecologia.it
info@oasiserviziambientali.it

Trapani, voragine sul lungomare delle Sirene: "Indagini e lavori anticipati"



A Trapani il mare torna protagonista, ma stavolta con il volto severo dell'emergenza. Dopo il cedimento improvviso che nei giorni scorsi ha squarciato un tratto della passeggiata di viale delle Sirene, inghiottendo anche un mezzo per la pulizia stradale, l'amministrazione comunale imprime un'accelerazione decisa agli interventi di messa in sicurezza. Il sindaco Giacomo Tranchida, in raccordo con i tecnici comunali, ha disposto l'avvio anticipato dei lavori di rifacimento della scogliera, inizialmente programmati per settembre. Il cantiere partirà già nei prossimi giorni, segnale di una volontà chiara: prevenire nuovi cedimenti e restituire sicurezza a uno dei tratti più suggestivi del fronte mare cittadino. Ma prima ancora dei lavori, la priorità è comprendere cosa si cela sotto la

superficie. Nei giorni scorsi sono in corso le indagini con georadar lungo viale delle Sirene, nel tratto che lambisce il centro storico. Una radiografia del sottosuolo necessaria per individuare eventuali vuoti, cavità o infrastrutture sepolte che potrebbero aver compromesso la stabilità della passeggiata. Un passaggio tecnico cruciale per stabilire se il crollo sia un episodio isolato o il sintomo di una fragilità più ampia. I precedenti, del resto, invitano alla cautela. Già tra il 2010 e il 2011 lo stesso tratto fu interessato da cedimenti causati dalle mareggiate, con interventi urgenti di riparazione del muro di sponda e della sede stradale, estesi fino all'area della Torre di Ligny. Opere che tamponarono l'emergenza, ma che oggi riemergono nel dibattito tecnico e politico alla luce del nuovo episodio. A rafforzare i dubbi contribuisce anche la memoria viva del territorio. I pescatori della zona ricordano un cedimento analogo, avvenuto poco più a est e collegato, secondo i racconti, alla presenza di uno scarico fognario interrato. Testimonianze che potrebbero rivelarsi preziose per orientare le verifiche in corso e ricostruire la mappa nascosta sotto la passeggiata. Secondo una prima valutazione del sindaco, l'origine del

problema potrebbe risalire alla realizzazione stessa dell'opera: la passeggiata sarebbe stata costruita sopra un antico canale e una scala di accesso al mare, successivamente colmati con materiali non adeguatamente consolidati. Nel tempo, l'azione incessante delle mareggiate avrebbe eroso queste fragilità latenti fino al cedimento. "Il mare ha presentato il conto ed è tornato dove è sempre stato", ha osservato Tranchida, sintetizzando una dinamica che unisce natura e storia urbanistica in un equilibrio mai del tutto risolto. Parallelamente alle indagini, prende forma anche la strategia di difesa costiera. È previsto per l'inizio della settimana l'avvio parziale del cantiere per la realizzazione della soffolta a mare, infrastruttura pensata per attenuare la forza delle mareggiate di tramontana e proteggere il litorale. Sul piano politico, il clima resta teso, ma il primo cittadino invita a disinnescare le polemiche: l'obiettivo, ribadisce, è lavorare con rapidità e responsabilità per restituire ai cittadini un tratto di costa sicuro e fruibile, possibilmente prima dell'estate. In gioco non c'è soltanto un'infrastruttura urbana, ma il rapporto stesso tra la città e il suo mare: una relazione antica, affascinante e, talvolta, imprevedibile.

Marsala, lite studente-autista sull'autobus: il caso che divide la comunità

Un episodio avvenuto su un autobus urbano a Marsala ha acceso un forte dibattito pubblico dopo la diffusione di un video sui social: un autista avrebbe colpito con uno schiaffo uno studente minore al culmine di una lite. L'episodio risale al 29 aprile scorso, a bordo di un mezzo della linea urbana, nei pressi del liceo scientifico. Secondo le ricostruzioni, la situazione sarebbe degenerata dopo un acceso diverbio tra l'autista e il ragazzo, tra richiami, parole offensive e momenti di tensione. Alcuni studenti presenti hanno ripreso la scena con il cellulare, contribuendo a diffondere rapidamente il video online. Le immagini mostrerebbero il clima acceso a bordo e documenterebbero, secondo diverse ricostruzioni, anche il gesto dello schiaffo. Alla base della lite ci sarebbe stato un comportamento del giovane ritenuto scorretto - come il ritardo nel risalire sul bus o atteggiamenti provocatori - ma la dinamica completa resta ancora oggetto di accertamenti. Dopo la diffusione del caso, è intervenuta l'amministrazione comunale. Il vice sindaco Giacomo Tumbarello ha chiesto formal-

mente l'avvio di verifiche interne per chiarire quanto accaduto. Nella nota inviata agli uffici competenti, è stata richiesta una relazione dettagliata e l'acquisizione delle immagini del sistema di videosorveglianza del mezzo. L'obiettivo dichiarato è ricostruire con precisione la dinamica dei fatti e accertare eventuali responsabilità. L'Amministrazione ha ribadito che sui mezzi pubblici devono essere garantiti "sicurezza, correttezza e rispetto reciproco", sottolineando che eventuali comportamenti non conformi saranno sanzionati. Il giorno successivo è intervenuta anche la famiglia del minore, assistita da un legale, per chiarire la propria posizione. Secondo quanto riferito, dalle immagini emergerebbe chiaramente il gesto dell'autista, definito un fatto di "estrema gravità", anche perché ai danni di un minore e da parte di un operatore di un servizio pubblico. Pur riconoscendo che il comportamento del ragazzo possa essere stato inopportuno, la famiglia sostiene che ciò non possa in alcun modo giustificare il ricorso alla violenza fisica. Per questo motivo è stato dato mandato al legale di tutelare i diritti



del giovane e di chiedere che venga fatta piena luce sull'accaduto. Il caso ha spaccato l'opinione pubblica: da un lato c'è chi condanna il gesto dell'autista senza attenuanti, dall'altro chi richiama anche le responsabilità del comportamento dello studente. Resta però un punto condiviso nel dibattito: la necessità di accertare con precisione i fatti attraverso le indagini in corso, evitando giudizi affrettati e affidando alle autorità competenti la valutazione delle responsabilità. [g. d. b.]



**POLIAMBULATORIO
RADIUS
medical center s.r.l.**

Convenzionato con il
Sistema Sanitario Nazionale

Via A. Toscanini, 43 - Mazara del Vallo

0923 941067 320 2667741

radiusmedicalcenter@gmail.com facebook.com/radiusmedicalcenter

CENTRO SPECIALIZZATO IN:

- // RISONANZA MAGNETICA (1,5 T)
- // TAC MULTISTRATO TOTAL BODY
- // RADIOLOGIA DIGITALE
- // MAMMOGRAFIA DIGITALE (TOMOSINTESI)
- // ORTOPANTOMOGRAMMA DIGITALE
- // CONE-BEAM 3D
- // ECOGRAFIA INTERNISTICA

// VISITE SPECIALISTICHE

- // ECOGRAFIE PEDIATRICHE
- // ECO-COLOR-DOPPLER ARTI INFERIORI
- // ECO-COLOR-DOPPLER TSA
- // DENSITOMETRIA OSSEA
- // ECOGRAFIA MUSCOLO-TENDINEA OSTEOARTICOLARE
- // ECOGRAFIA MAMMARIA
- // ECOGRAFIA SCROTALE



**In cucina
scegli il Top!**

CUCINA NUOVA,
TOP IN CERAMICA
O QUARZO IN OMAGGIO*

la.casa moderna **LOMBARDO** arredi

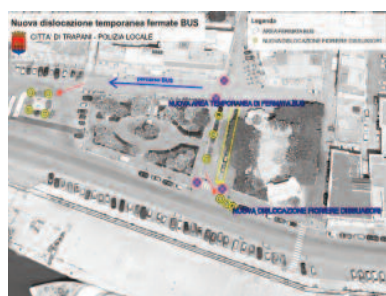
Marsala: scarichi non autorizzati e diverse leggi violate. Sequestrata un'officina

Carabinieri Forestali del Centro anticrimine natura di Palermo - Nucleo investigativo polizia ambientale agroalimentare e forestale, unitamente ai colleghi del Nucleo ispettorato del lavoro di Trapani, in un più ampio contesto di monitoraggio del territorio, hanno effettuato un controllo presso un'officina meccanica di Marsala. Da questo emergeva che l'officina operava in assenza di autorizzazione allo scarico di reflui industriali e in mancanza di impianto di trattamento delle acque reflue, durante lo stesso, veniva in oltre rison-

trata la presenza di un'area adibita allo stoccaggio di rifiuti speciali anche pericolosi, in assenza di idonee misure di contenimento e sicurezza, con illecita miscelazione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, nonché rifiuti urbani. I militari operanti hanno proceduto al deferimento all'autorità giudiziaria del titolare e al contestuale sequestro dell'intero complesso aziendale (circa 600mq di officina e aree pertinenziali), dei veicoli e delle attrezzature ivi presenti, nonché dei rifiuti rinvenuti, disponendo la sospensione dell'attività.

Inoltre il NIL ha riscontrato diverse irregolarità in materia di sicurezza sul lavoro contestando al legale rappresentante della ditta: la mancata formazione del personale, l'omessa nomina del medico competente, l'utilizzo di locali seminterrati vietati, la mancata valutazione dei rischi antincendio e piano sorveglianza sanitario. Per questi motivi è stato adottato, dagli operanti, un provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale ed elevate sanzioni ed ammende per un totale di oltre 9 mila euro.

Trapani, nuova viabilità alla Marina: cambia tutto tra cantieri e traffico



Da ieri Trapani si confronta con un nuovo assetto della viabilità nella zona della Marina, uno dei punti più delicati e frequentati della città. Le modifiche, entrate in vigore ieri 5 maggio, nascono dall'esigenza di gestire al meglio il cantiere del Bus Rapid Transit, progetto finanziato dal PNRR che promette un sistema di trasporto più moderno, ma che nel frattempo impone sacrifici e adattamenti. Il Comune ha deciso di intervenire con fermezza dopo una serie di verifiche sul campo che hanno messo in luce non poche criticità: autobus che si fermavano fuori dagli spazi consentiti, rallentamenti im-

provvisi, difficoltà di incrocio e traffico spesso congestionato, soprattutto nelle ore di punta. Da qui la scelta di imporre regole più rigide, accompagnate da un richiamo formale alle aziende di trasporto affinché i conducenti rispettino scrupolosamente le nuove disposizioni. La novità più evidente riguarda proprio gli autobus. Da adesso, i passeggeri possono salire e scendere soltanto nell'area individuata tra le Villette, in direzione ovest. Tutte le altre fermate lungo il tratto interessato dai lavori sono state eliminate, anche quelle che fino a pochi giorni fa erano abitualmente utilizzate. Nel percorso di ritorno, invece, i mezzi dovranno accostare completamente sulla destra prima di aprire le porte, evitando così di bloccare la corsia di marcia in una carreggiata già ridotta. Non meno impattanti sono le modifiche alla sosta. Sono stati eliminati gli stalli riservati a consiglieri e residenti davanti al-

l'ingresso secondario della Casina delle Palme e, più in generale, diversi posti auto per residenti sono stati temporaneamente sospesi. Una riduzione significativa degli spazi disponibili, che pesa su una zona già molto congestionata e frequentata ogni giorno da lavoratori, studenti e turisti diretti al porto. Accanto alle restrizioni, sono state introdotte anche alcune misure per la sicurezza. Su viale Regina Elena sono state realizzate due piazzole riservate ai mezzi di soccorso, con spazi ben delimitati per garantire interventi rapidi in caso di emergenza. Inoltre, l'impresa che esegue i lavori dovrà assicurare una segnaletica chiara, attraversamenti pedonali temporanei e sistemi luminosi lungo tutto il cantiere. Rimangono invece attivi gli stalli per i taxi e i servizi di trasporto pubblico sul lato sud di via Ammiraglio Staiti, in prossimità degli imbarchi degli aliscafi, nel tentativo di mantenere un equilibrio tra le esigenze

del cantiere e quelle della mobilità quotidiana. Il Comune, attraverso il dirigente Ignazio Bacile, ha inviato un segnale chiaro alle aziende di trasporto: le regole vanno rispettate senza eccezioni. In caso contrario sono previste sanzioni, segnalazioni alle autorità competenti e possibili ripercussioni sulle autorizzazioni. Nonostante il nuovo assetto, la situazione resta complessa. Tra corsie ristrette, lavori in corso e traffico intenso, la zona continua a essere un punto critico, dove basta poco per creare lunghe code e disagi. Il problema più sentito resta quello dei parcheggi, sempre più scarsi, con inevitabili ripercussioni sulla vita quotidiana dei residenti. Si tratta, nelle intenzioni dell'amministrazione, di una fase temporanea. Ma intanto la città è chiamata a fare i conti con una trasformazione concreta, che cambia il modo di muoversi e vivere uno dei suoi spazi più importanti. [c. m.]



ACROBATICA EDIL SYSTEM

OPERIAMO IN TUTTA LA SICILIA
www.acrobaticaedilsystem.it

CONTATTACI PER UN PREVENTIVO GRATUITO
CHIAMA ALESSIO
329.2007296



LAVORI DI RIPRISTINO FACCIATE - RISTRUTTURAZIONI INTERNE - LAVORI IN CARTONGESSO CIVILI ED INDUSTRIALI
OPERE ELETTRICHE - OPERE IDRAULICHE - PULIZIA VETRI - PITTURAZIONE INTERNE ED ESTERNE - ABBATTIMENTO ALBERI
MESSE IN SICUREZZA - LINEE VITA - CANNE FUMARIE - TETTI E GRONDAIE - DISSUASORI PER VOLATILI

LA TUA SOLUZIONE PIU' SEMPLICE - MENO INGOMBRANTE - SICURA E PIU' VELOCE

Ignazio Pasta Fresca

PASTA FRESCA | GASTRONOMIA PRANZI VELOCI



Corso Calatafimi 110 | Via S. Bilardello, 20 - Marsala
Tel. 0923 723232 | Tel. 0923 715028



Ordina su
JUST EAT

Flavio Insinna - Giulia Fiume



Gente di facili costumi

di Nino Marino - Nino Manfredi
Regia Luca Manfredi

19 MAGGIO 2026
Martedì ore 21.00

TEATRO IMPERO MARSALA

Vendita Online www.liveficket.it
Per Info: 388 566 2176
342 033 0263 (solo WhatsApp)
dalle 9.00 alle 13.00 dalle 15.00 alle 19.00

Manutenzione acquedotti: stop all'acqua in diversi comuni trapanesi

A partire dalle ore 6 di oggi, 5 maggio, è stata disposta l'interruzione dell'esercizio degli acquedotti Garcia e Montescuro Ovest (ramo basso), con conseguente sospensione della fornitura idrica in diversi comuni della provincia di Trapani. Il provvedimento si è reso necessario per consentire una serie di interventi di manutenzione programmata e lavori strategici sulla rete. Nel dettaglio, le operazioni riguardano quattro riparazioni sull'acquedotto Garcia DN 1000, localizzate nelle contrade Gulfotta e Santannella nel territorio di Sambuca di Sicilia, oltre a due interventi all'interno di manufatti di scarico lungo la linea Torretta-Inici. Parallelamente, approfittando della sospensione del servizio, saranno eseguiti anche lavori propedeutici legati a progetti finanziati dal PNRR. In particolare, si procederà con attività funzionali alla realizzazione della nuova centrale di pompaggio prevista nell'ambito del progetto di raddoppio del secondo tratto dell'acquedotto Garcia, con collegamenti idraulici e installazioni nella zona della vasca Vaccarizzo. Ulteriori interventi riguardano il potenziamento del sistema idrico della Sicilia sud-occidentale, con la realizzazione di una derivazione dall'acquedotto Garcia destinata ad alimentare il nuovo



sistema di adduzione verso i territori di Mazara del Vallo, Petrosino e Marsala. Per quanto riguarda il ripristino della fornitura idrica, è stato definito un cronoprogramma che prevede il ritorno alla normalità in modo graduale. In particolare: nel comune di Trapani (frazioni Fulgatore e Ummari) l'acqua tornerà entro le ore 18:00 del 6 maggio; nel territorio di Erice (centro storico, San Giovannello Soprano, Pegno, Milo, Ballata), così come nei comuni di Paceco e Buseto Paliz-

zolo, il servizio sarà riattivato entro le ore 18:00 del 6 maggio; a Valderice il ripristino è previsto entro le 20:00 dello stesso giorno; infine, a Custonaci l'erogazione tornerà regolare entro le ore 22:00 del 6 maggio. Potrebbero verificarsi disagi anche nel misilese. Si tratta di interventi rilevanti sia per la manutenzione straordinaria della rete sia per il miglioramento infrastrutturale del sistema idrico, ma che comporteranno inevitabili disagi temporanei per i cittadini interessati.

Egadi isolate a maggio: residenti senza collegamenti, scatta la protesta istituzionale



Non è ancora estate, ma nelle Isole Egadi l'emergenza collegamenti è già realtà. Con l'arrivo dei primi flussi turistici di maggio, gli aliscafi risultano sistematicamente pieni, rendendo sempre più difficile se non impossibile per i residenti spostarsi tra le isole e la terraferma. Una situazione che ha spinto il gruppo consiliare "Egadi Meravigliose" a intervenire con una diffida formale indirizzata all'Assessorato regionale alle Infrastrutture, guidato da Alessandro Aricò. Nel documento, inviato per conoscenza

anche alla presidente del Consiglio Giorgia Meloni e al presidente della Regione Renato Schifani, i consiglieri comunali di Favignana parlano apertamente di una compressione dei diritti fondamentali: dalla libertà di circolazione all'accesso a lavoro, studio e cure sanitarie. Il problema si manifesta ogni giorno, soprattutto nelle ore più delicate: al mattino, quando si parte verso Trapani o Marsala, e nel pomeriggio, quando si tenta di rientrare nelle isole. I posti finiscono rapidamente, lasciando a terra studenti, lavora-

tori e cittadini con necessità urgenti. Emblematico quanto accaduto il 1° maggio, quando persino figure istituzionali del Comune non sono riuscite a raggiungere Favignana per partecipare a una seduta ufficiale. Alla base della criticità, secondo i firmatari, c'è una programmazione che non tiene conto dell'anticipo della stagione turistica. L'orario estivo dei collegamenti marittimi entrerà infatti in vigore solo a giugno, lasciando scoperto un intero mese in cui la domanda cresce sensibilmente. In questo contesto, denunciano i consiglieri, il servizio pubblico - pur finanziato con risorse statali e regionali - finisce per rispondere più alle esigenze dei visitatori che a quelle dei residenti. Le richieste avanzate alla Regione sono chiare e immediate: introdurre una quota minima di posti riservati ai residenti su ogni corsa, anticipare almeno in parte l'orario estivo oppure aggiungere corse nei fine settimana, e garantire controlli efficaci sull'applicazione di queste misure

da parte della compagnia di navigazione. Una particolare attenzione viene chiesta per Marettimo, dove la distanza dalla costa rende il problema ancora più grave. La situazione, però, non nasce oggi. I consiglieri ricordano come già dal 2022 il sistema dei collegamenti abbia subito un ridimensionamento, con la riduzione dei mezzi disponibili a seguito di tagli alle risorse. Da allora, disagi e proteste si sono moltiplicati, senza che si arrivasse a una soluzione definitiva. Ora il tempo stringe. Se non arriveranno risposte rapide, il gruppo consiliare è pronto ad attivare ulteriori iniziative istituzionali, coinvolgendo la Prefettura e valutando azioni anche sul piano giuridico e contabile. Sul tavolo resta una questione di fondo: per chi vive nelle isole, la continuità territoriale non è un servizio accessorio, ma una condizione essenziale di vita quotidiana. E quando viene meno, l'insularità rischia di trasformarsi in isolamento. [c. m.]




CASANO
gioielli



**ADESSO È ANCHE
 COMPRO ORO**

VALUTIAMO IL TUO ORO €95 AL GRAMMO

 Via E. Alagna 73 - Marsala (TP)

 0923 712355

www.casanogioielli.com

itacanotizie.it
La Sicilia in tempo reale

itacanotizie.it
La Sicilia in tempo reale

itacanotizie.it
La Sicilia in tempo reale

itacanotizie.it
La Sicilia in tempo reale



in
SPADA[®]
 vestirsi **in** libertà

VIA FARDELLA 354, TRAPANI
 A POCHI PASSI DA VIA MARSALA

**NUOVA COLLEZIONE
 CERIMONIA UOMO**

50% DI SCONTO SU TUTTI GLI ABITI
 CARLO PIGNATELLI E 20% SULLE
 COLLEZIONI LEBOLE, VERSALI E ROCCHINI

**PER APPUNTAMENTO
 CHIAMA LO 0923 873536**



COME
 RAGGIUNGERCI



L'ASSESSORE CASALE: "SERVE CITTADINANZA ATTIVA, NON CONTRAPPOSIZIONE ALL'AMMINISTRAZIONE"

Mazara riscrive i quartieri: più partecipazione, ma la sfida è coinvolgere davvero i cittadini

Provare a rilanciare il ruolo dei quartieri e della partecipazione civica, ridisegnando strumenti e modalità con cui i cittadini potranno incidere sulla vita amministrativa della città. È questo l'obiettivo del nuovo regolamento delle Consulte, approvato recentemente dal Consiglio comunale di Mazara del Vallo. Un provvedimento che, nelle intenzioni, punta a rafforzare il legame tra istituzioni e territorio, ma che nasce anche da una presa d'atto: il modello sperimentato negli ultimi anni ha funzionato a macchia di leopardo. A spiegarlo è l'assessore alla Partecipazione Gianfranco Casale, che rivendica un lavoro costruito sull'esperienza concreta. "Molti dei contenuti sono sovrapponibili al vecchio regolamento - spiega - ma le novità nascono da tre anni di sperimentazione. Abbiamo notato discrepanze tra gli effetti che volevamo ottenere e quelli realmente registrati". Da qui è nata dunque una revisione che tiene conto del confronto con cittadini, referenti di quartiere e anche con altri Comuni che adottano modelli simili. Il nuovo impianto rafforza un principio chiave: la partecipazione non è automatica, ma passa attraverso una scelta attiva. Chi vuole far parte delle Consulte dovrà iscriversi a un albo comunale, distinguendo tra cittadini residenti e soggetti che operano nel quartiere - associazioni, parrocchie, attività commerciali. Il modello punta cioè a riconoscere formalmente il ruolo del "citta-



dino attivo", chiamato a contribuire in modo volontario alla vita del proprio territorio. Le Consulte restano organismi apartitici e senza scopo di lucro, con funzioni consultive, propositive e collaborative, ma con un perimetro più definito e regole più stringenti. Tra le novità anche una revisione della geografia urbana, con l'accorpamento di alcune aree - come Sicomo-Carmine con Tonnarella - e il rafforzamento degli strumenti operativi. Entrano poi a regime i Patti di cittadinanza, che consentono alle Consulte di co-progettare interventi con il Comune, fino alla possibilità di incidere anche sulle opere pubbliche. Ed è inoltre prevista l'istituzione delle "giornate di quartiere" e il riconoscimento dei centri civici come spazi di riferimento per le attività partecipative. Ma il vero nodo resta la risposta del territorio. E su questo Casale non nasconde le criticità. "Ci sono quartieri dove la partecipazione è stata naturale e costruttiva -

spiega l'assessore - con cittadini che si sono spesi, hanno trovato risorse e presentato proposte concrete. In altri casi, invece, abbiamo registrato uno spirito quasi di opposizione all'attività amministrativa". Una dinamica, quest'ultima, che secondo l'assessore rischia di indebolire sia i quartieri che l'azione del Comune perché "non aiuta né la crescita del territorio né la capacità dell'amministrazione di comprendere i bisogni reali". Dietro il regolamento si intravede anche una questione più ampia: il confine tra partecipazione civica e scontro politico. Casale lo chiarisce apertamente: "Tutti fanno attività politica, anche nei quartieri. Ma bisogna capirne i confini. Le Consulte devono essere strumenti di crescita e sviluppo, non luoghi di contrapposizione sterile". Il rischio concreto è infatti che uno strumento di partecipazione si possa trasformare in un'arena di conflitto. L'approvazione del regolamento rappresenta però solo il primo passo. La vera partita si giocherà nella capacità di attivare le Consulte e renderle realmente operative. Il successo del modello dipenderà però da fattori come la partecipazione dei cittadini e la capacità dell'amministrazione di tradurre le proposte in azioni concrete. Sulla carta, insomma, il sistema è strutturato. Ma, come spesso accade, sarà la pratica a stabilire se i quartieri torneranno davvero ad essere protagonisti o resteranno un'occasione mancata. [Luca di noto]

LA GUIDA PRATICA: DALLA DOMANDA ALLE RATE, FINO AGLI EFFETTI SU PIGNORAMENTI E CONTENZIOSI

Mazara, agevolazione dei tributi: come funziona il nuovo regolamento?

Non sarà solo una "rottamazione" in versione locale, ma uno strumento strutturato che punta a permettere ai cittadini di regolarizzare la propria posizione con il Comune di Mazara del Vallo. Il regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali introduce infatti una procedura chiara, con vantaggi concreti ma anche con regole precise da rispettare. L'ente lo ha pubblicato nell'albo pretorio, dove dunque è consultabile. Ma facciamo un po' di chiarezza: come funziona davvero? Partiamo dal principio: cosa si può sanare? Il regolamento riguarda i debiti maturati dal 1° gennaio 2000 fino alla data di approvazione, purché derivanti da: ingiunzioni di pagamento o accertamenti esecutivi. Nella sostanza, dunque, si tratta di tributi non pagati (come Tari, Imu e altri) che nel tempo sono diventati oggetto di recupero da parte del Comune. Il

vantaggio principale per il cittadino così è netto: il contribuente paga solo il capitale e le spese, senza sanzioni e interessi, ma da ciò sono invece escluse le multe stradali e/o le condanne della Corte dei conti. Come si può aderire alla definizione agevolata dei tributi? Per accedere alla definizione agevolata bisogna presentare una domanda entro una scadenza precisa, il 30 giugno del 2026. La richiesta andrà compilata secondo la modulistica messa a disposizione dal Comune e può riguardare anche più debiti contemporaneamente. Attenzione però: presentare la domanda significa riconoscere il debito e accettare la posizione del Comune. Dopo la richiesta, l'ente avrà così 60 giorni per comunicare: l'importo totale da pagare, il piano di rateizzazione e le scadenze. Il pagamento potrà essere fatto in un'unica soluzione o a rate, il contri-

bute avrò così la possibilità di scelta. La prima rata (o l'unica soluzione) va versata entro 10 giorni dalla comunicazione del Comune. Le rate per le persone fisiche funzioneranno in base all'ISEE secondo il seguente schema: fino a 10.000 €, fino a 72 rate (6 anni); da 10.001 a 20.000 €, fino a 60 rate (5 anni); da 20.001 a 30.000 €, fino a 48 rate (4 anni); oltre 30.000 €, fino a 36 rate (3 anni). L'importo minimo della rata sarà di 100 euro, ma nei casi più fragili, può scendere a 50 euro previa valutazione sociale. Le rate per imprese e partite IVA invece potranno variare in questo modo: fino a 6.000 €, massimo 24 rate; oltre 6.000 €, invece, fino a 60 rate. Per microimprese e autonomi si può arrivare fino a 72 rate, in presenza di difficoltà economica documentata. Uno degli aspetti più importanti riguarda gli effetti immediati dopo la presentazione della domanda per-

ché il Comune non potrà avviare nuovi pignoramenti e inoltre verranno sospese le azioni esecutive in corso (con alcune eccezioni). Dopo il pagamento della prima rata, inoltre, si bloccano definitivamente le procedure di recupero e si può anche arrivare alla cancellazione di eventuali fermi o ipoteche. Particolare attenzione va però rivolta alle scadenze, perché il beneficio non è automatico né definitivo. Infatti se non si paga la prima rata la definizione salta e se si saltano tre rate si perderà tutta la procedura. In quel caso, infatti, il debito torna pieno, quanto già pagato resta come acconto e il Comune potrà riprendere le consuete azioni di recupero. Cosa succede invece se c'è un ricorso in corso? Chi si trova in questa situazione dovrà fare una scelta: aderire alla definizione significa rinunciare al ricorso, solo così si può accedere al beneficio. [Luca di noto]

Cimitero di Paceco nel degrado tra erbacce e disservizi: scoppia il caso



Il consigliere comunale Salvatore Ricciardi, capogruppo del gruppo misto, ha presentato un'interrogazione consiliare urgente indirizzata al sindaco Aldo Grammatico e all'Assessore all'Ecologia e Ambiente, denunciando le gravi condizioni in cui versa il cimitero comunale di Paceco. Secondo quanto segnalato, l'area cimiteriale si trova in uno stato di abbandono ormai inaccettabile: erba alta fino a coprire le lapidi nei campi di inumazione, ingresso invaso da vegetazione incolta e una generale assenza di decoro.

A questa situazione si aggiunge la mancata risoluzione di una rottura idrica che, da giorni, priva i cittadini di un servizio essenziale, causando notevoli disagi. Tra le criticità evidenziate anche la gestione della colonia felina presente all'interno del cimitero, ritenuta inadeguata. In particolare, viene contestata l'alimentazione degli animali in prossimità dei loculi, nonostante siano disponibili aree esterne già destinate a tale scopo. "Non si tratta più di semplici disservizi — dichiara Ricciardi — ma di una situazione di abbandono che mortifica la dignità dei defunti e il rispetto dovuto ai loro familiari. È necessario intervenire immediatamente con azioni concrete e non più rinviabili". Con l'interrogazione, il consigliere chiede chiarimenti sui motivi dei mancati interventi, tempi certi per il ripristino del servizio idrico e l'adozione di misure urgenti per restituire al cimitero condizioni minime di decoro e funzionalità. Viene inoltre sollevata la questione delle eventuali responsabilità politiche e amministrative per il protrarsi dell'incuria.

Mazara, strade dissestate dopo gli scavi: scatta la diffida del Comune: "Pericolo reale"

Strade dissestate, asfalto irregolare, detriti e sabbia lasciati lungo le carreggiate. A Mazara del Vallo torna al centro del dibattito una criticità che da settimane alimenta segnalazioni e proteste: le condizioni delle sedi stradali dopo gli interventi sui sottoservizi. Una situazione che l'amministrazione comunale definisce ormai "non più tollerabile" e che ha portato l'assessore ai Lavori Pubblici Rino Giacalone a intervenire con una diffida formale. Lo scorso 2 maggio, l'assessore Giacalone ha così trasmesso una direttiva operativa al dirigente del III Settore, con conoscenza al sindaco e al segretario generale, chiedendo interventi immediati per il ripristino delle strade interessate dagli scavi. Nel documento si evidenzia come numerose sedi stradali risultino "gravemente compromesse" a seguito di lavori eseguiti da imprese incaricate per la realizzazione e manutenzione dei sottoservizi. Una fotografia chiara: ripristini eseguiti in modo non conforme, superfici sconnesse e condizioni che mettono a rischio la sicurezza della circolazione. Ma è nel messaggio pubblico diffuso dallo stesso Giacalone che emerge con più forza il tono dell'intervento. "Le strade della città sono ridotte male dopo gli scavi delle multinazionali — scrive l'assessore — tra sabbia ovunque, detriti lasciati, asfalto fatto male e strade che scivolano. È un pericolo vero, soprattutto per chi si muove in motorino". Un passaggio che mette al centro non solo il decoro urbano, ma soprattutto la sicurezza, con un riferimento esplicito agli utenti più esposti. E così è arrivato un ultimatum

alle imprese: dopo i tentativi di interlocuzione, l'amministrazione cambia linea. "Con le buone ci abbiamo provato. Non è bastato. Adesso si cambia passo", afferma Giacalone. Da qui la decisione di convocare tutte le imprese coinvolte e fissare una scadenza precisa: entro il 15 maggio dovranno essere completati gli interventi di ripristino, pulizia e messa in sicurezza. Un ultimatum che segna un punto di svolta nella gestione della vicenda. In caso di mancato rispetto delle disposizioni, il Comune è pronto ad adottare misure drastiche: la sospensione dei lavori per almeno 30 giorni su tutto il territorio cittadino. "Non è una minaccia — chiarisce l'assessore — è quello che succede quando non si rispettano le regole". Una posizione netta, che punta a ristabilire il rispetto delle prescrizioni tecniche e a garantire standard adeguati negli interventi su suolo pubblico, soprattutto quando al centro vi è la sicurezza. La questione delle strade danneggiate dopo gli scavi non è nuova, ma negli ultimi mesi ha assunto dimensioni più evidenti, complice l'intensificarsi dei lavori sui sottoservizi. Interventi necessari, ma che — secondo quanto segnalato — spesso non sono seguiti da ripristini adeguati. Il risultato è sotto gli occhi di tutti: tratti di strada dissestati, buche, asfalto disomogeneo e una percezione crescente di insicurezza. La diffida rappresenta un passaggio formale importante, ma la partita sarà da giocare nelle prossime settimane. Da un lato le imprese, chiamate a intervenire rapidamente. Dall'altro il Comune, che dovrà verificare e far rispettare quanto disposto. [luca di noto]

ELEZIONI PER IL CONSIGLIO COMUNALE DI MARSALA, 24-25 MAGGIO 2026

MESSAGGIO POLITICO ELETTORALE COMMITTENTE IL CANDIDATO

SI MUOVE LA CITTÀ
ANDREANA PATTI SINDACA

GIOVANNI MANISCALCO
ANDREANA PATTI SINDACA

ELEZIONI AMMINISTRATIVE MARSALA - 24 E 25 MAGGIO 2026

Scogli chi ti ascolta, scegli chi dà forza alla tua voce.

FORZA ITALIA BERLUSCONI
PRESIDENTE

ELIA MARTINICO
GIULIA ADAMO SINDACO

MESSAGGIO POLITICO ELETTORALE COMMITTENTE IL CANDIDATO

ELEZIONI AMMINISTRATIVE MARSALA 2026 | 24-25 MAGGIO

CAVASINO
PER ANDREANA PATTI SINDACA

MATERIALE COMMISSIONATO DAL CANDIDATO

CONFRONTO NEL SEGNO DEL FAIR PLAY, SOTTOSCRITTE LE 12 PROPOSTE DELL'OPERA "G. DI LEO" GUIDATA DA PADRE FIORINO

Marsala, sfida tra candidati sindaci nel segno delle politiche sociali

Si è svolto nel segno del fair play il confronto tra i quattro candidati a sindaco di Marsala, organizzato dal presidente dell'Opera di Religione "Monsignor Gioacchino Di Leo" e tenuto presso il Cine Teatro Don Bosco. A introdurre i lavori è stato il presidente Francesco Fiorino, che ha illustrato le regole del dibattito ai partecipanti, invitando a distinguere tra "chi vive di politica e chi vive per la politica". Fiorino ha poi presentato il documento con le 12 proposte formulate "per una nuova Marsala" sulle politiche sociali. Per far fronte alle crescenti disuguaglianze presenti sul territorio, l'Opera "G. Di Leo" chiede una profonda verifica dei progetti avviati, oltre che nuovi e più adeguati locali per la "mensa fraterna". Si suggerisce inoltre l'istituzione di "equipe di pronto intervento socio-sanitario nei quartieri periferici" e l'organizzazione di una "Settimana Sociale" da dedicare annualmente ad una problematica sociale diversa. Per quanto riguarda il patrimonio comunale si propone un monitoraggio completo dei beni confiscati alla mafia, affinché ci sia un loro più proficuo utilizzo sociale. Al contempo, si chiede che gli immobili residenziali del patrimonio comunale siano riconvertiti in dimore per famiglie e soggetti con disagio socio economico. Sul fronte della cultura della legalità, l'Opera Di Leo chiede un maggiore sostegno alla ras-



segna estiva "Ricordando Paolo Borsellino" e al Centro educativo "Giusti di Sicilia", nonché l'istituzione di un Festival Musicale dei Popoli del Mediterraneo e della rassegna "Più libri, più liberi", da tenersi ogni mese presso la Biblioteca Comunale. Per quanto riguarda l'ambiente, si chiede il costante monitoraggio del territorio attraverso sistemi di video-sorveglianza nei punti nevralgici della città, una maggiore cura del verde pubblico e una razionalizzazione dei consumi energetici pubblici. Infine, sul fronte della cittadinanza attiva, si propone di intensificare la partecipazione dei cittadini verso le scelte comunali attraverso iniziative mirate a verificare lo stato di attuazione del programma. A seguire, gli interventi dei quattro candidati alla carica di sindaco, in rigoroso ordine alfabetico. Ha iniziato Giulia Adamo, che si è detta d'ac-

cordo sulla necessità di monitorare in maniera più efficace l'erogazione dei servizi sociali alla cittadinanza, sottolineando la necessità che il sindaco si presenti con una squadra assessoriale competente e qualificata. Poi l'affondo sui quartieri popolari, paragonati alle favelas brasiliane: "Abbiamo constatato una condizione di profondo degrado che mi addolora profondamente", ha affermato l'ex presidente della Provincia di Trapani. Leonardo Curatolo ha evidenziato che la presenza delle problematiche evidenziate dall'Opera "G. Di Leo" rappresentano il fallimento della politica, invitando i candidati a dare il buon esempio alla cittadinanza e a non perdere di vista chi soffre. Il sindaco Massimo Grillo si è soffermato sull'attività della sua amministrazione comunale ("abbiamo realizzato interventi struttu-

rali riorganizzando gli uffici e assumendo nuovi assistenti sociali"), riconoscendo la necessità di una nuova sede per la mensa fraterna e di un maggiore utilizzo dei beni confiscati alla mafia. Infine, Andreana Patti ha ribadito come la presa di coscienza delle disuguaglianze presenti in città abbia spinto la sua coalizione a ripartire dal celebre motto di don Milani - "I care" - con l'impegno a prendersi cura della comunità marsalese. Tra i punti toccati, un mirato utilizzo delle opportunità di progettazione sociale e culturale legate al Distretto Socio Sanitario, strumento attuativo delle politiche sociali in città destinatario di milioni di euro per la progettazione, ma attualmente non considerato all'avanguardia dalla Patti, che ha parlato anche di un investimento sull'accessibilità a beneficio dei disabili e di una diversa collocazione per il "Dopo di noi". Infine, sottolineando l'aumento dei casi di accesso al Serd (+25% tra il 2024 e il 2025) ha annunciato la volontà di programmare una massiccia campagna di sensibilizzazione contro le dipendenze. Al termine dei loro interventi i quattro candidati hanno sottoscritto, come di consueto, le proposte programmatiche presentate dall'Opera di Religione "Mons G. Di Leo", su cui saranno chiamati a rispondere nel corso del loro mandato amministrativo. [vincenzo figlioli]

[Chi semina vento raccoglie tempesta] - [...] E' difficile perchè il modello culturale esistente ha fatto passare il messaggio che chi urla più forte ha maggiori chance di affermare la propria posizione, che la macchina del fango deve restare in servizio permanente, che la diplomazia appartiene solo a chi ha qualcosa da nascondere. Eppure, l'affermazione di un linguaggio schietto e aggressivo nei micro e nei macro contesti non sembra aver portato alcun beneficio al pianeta: basta guardare un notiziario o leggere un giornale per rendersene conto. Se poi consideriamo anche l'aspetto più strettamente elettorale, va detto che una delle ragioni che più alimentano il crescente astensionismo è proprio la percezione che le varie parti politiche si affrontino tra loro nel segno di una forte tensione verbale che spesso non corrisponde a una reale differenza in termini di proposte programmatiche. "In campagna elettorale se ne dicono di tutti i colori, ma poi le cose continuano a non cambiare",

L'EDITORIALE

di Vincenzo Figlioli

commenta con amarezza un navigato osservatore delle cronache locali. A 20 giorni dalle amministrative, constatiamo che tanti protagonisti della vita politica autoctona stanno riproponendo lo stesso registro del passato, fatto di sortite dialettiche abbastanza autoreferenziali, che cercano di incanalare il dibattito politico in una certa direzione, fatta più di apparenza che di sostanza. Perchè, per loro, "il popolo è un bambino", (come scriveva anni fa Ascanio Celestini) e quindi si privilegia un messaggio che tende a banalizzare le questioni complesse o, semplicemente, a evitarle. Oggi più che mai, invece, serve una discussione fatta di proposte concrete e contenuti funzionali alla

costruzione delle comunità del futuro. Serve che la politica si faccia carico anche di un'azione pedagogica, volta ad alzare l'asticella del confronto e, in prospettiva, dell'amministrazione pubblica. L'indignazione ha la sua utilità, ma andrebbe conservata per ciò che davvero dovrebbe togliere il sonno a chi si propone di governare le nostre comunità: la perdurante presenza della criminalità organizzata nel nostro tessuto sociale, la persistenza di traffici illeciti, l'incapacità di mettere a regime le riconosciute potenzialità di cui disponiamo, la fuga (spesso senza ritorno) delle nuove generazioni, l'aumento delle disuguaglianze, il divario di crescita rispetto ad altri territori, l'inefficienza di certi servizi, le occasioni mancate. Finora se n'è parlato poco. Ma restiamo fiduciosi per le prossime settimane. Ricordando a tutti, nessuno escluso, che "chi semina vento raccoglie tempesta". E dalle nostre parti, storicamente, quando Eolo soffia troppo finisce per creare danni.

Centro Dentistico Angileri



ODONTOIATRIA • CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE



Denti Fissi
in **1** giorno

Sorridere con piacere

C.so Calatafimi 69 • Marsala

 0923 721478

Marsala e "Il maggio dei libri" trasforma la città in polo culturale a cielo aperto

Il Circoletto Libreria & Officina Creativa, con il patrocinio del Comune di Marsala, promuove "Lo Sbarco dei Libri - Marsala Street Book Festival", in programma dal 9 all'11 maggio 2026. L'iniziativa si inserisce nel calendario nazionale de Il Maggio dei Libri, che quest'anno ruota attorno al tema "Ogni libro è creatura viva". Cuore del festival saranno le piazze del centro. È previsto inoltre un evento off-festival alla Biblioteca Comunale "Salvatore Struppa", con la presentazione del polo culturale di San Pietro e dei nuovi servizi digitali. Il festival propone il talk "LeggeRete", dedicato alla filiera del libro e della promozione della lettura, coordinato da Renato Alongi con la partecipazione di operatori culturali. Il programma si apre sabato 9 maggio alle ore 10, alla Biblioteca Comunale con la presentazione del polo culturale digitale e letture ad alta voce a cura di Nati per Leggere. A seguire, Piazza Mameli ospiterà incontri con autori, laboratori per bambini, letture e attività diffuse. Tra gli appuntamenti figurano Gabriele Cracolici con il la-

boratorio su Oliver alle 17, Nino De Vita in dialogo con Biagio Guerrera alle 18, Virman Cusenza con Giacomo Di Girolamo alle 19, fino alla cerimonia di smistamento ispirata a Harry Potter a cura della Fumetteria Funside. La giornata si chiuderà con reading, musica live di Giorgia Vassallo, teatro e dj set. Domenica 10 maggio il festival si aprirà alle 9.30 con l'alzabandiera in Piazza Unità d'Italia e proseguirà a Piazza Mameli con colazione di libri, mercatino dell'editoria indipendente e attività per scuole e famiglie. Nel corso della giornata sono previsti letture, spettacoli di pupi siciliani, una parata Disney (alle 16.30) e incontri con autori, musica. Lunedì 11 maggio l'inaugurazione alle 10.30 dell'Hub Turistico al Monumento ai Mille con l'Inno di Mameli eseguito da Liliana Andreatò e Francesco Lombardo. Le attività coinvolgeranno scuole e cittadini in un percorso dedicato alla memoria storica. Alle 19.30, al Waterfront Florio, è prevista l'inaugurazione del Quartiere Inglese con l'evento "Dove il mare unisce le storie: Marsala tra Inglese e Garibaldi".

Marsala, all'istituto Mario Nuccio di scena la "Festa di Primavera"



Si tenuta è nei giorni scorsi all'istituto comprensivo Mario Nuccio di corso Piersanti Mattarella di Marsala la "Festa di Primavera". Presenti tutti gli alunni della scuola primaria e dell'infanzia "Cosentino". Le insegnanti hanno predisposto nel piazzale antistante l'edificio che ospita l'istituto prodotti della coltivazione della terra che nei giorni precedenti avevano preparato nelle rispettive classi, con l'ausilio dei piccoli alunni. Oltre a piante ornamentali, esposti anche prodotti dell'orto. I bambini hanno partecipato con entusiasmo, presenti i loro genitori e il dirigente scolastico Francesco Marchese. Contestualmente i giovanissimi si sono cimentati nella preparazione di manufatti (collanine, braccialetti ecc) e si sono poi esibiti in canti e balli come avviene in queste occasioni ludiche. Al termine il preside ha ringraziato tutti facendo proprio lo slogan dell'incontro "Con la primavera la scuola apre le porte a nuove storie da raccontare".

ELEZIONI AMMINISTRATIVE MARSALA 24 E 25 MAGGIO 2026

ANDREANA
PATTI
SINDACA DI MARSALA

#IlVentoStaCambiando



www.andreanapatti.it

UN DOCUMENTARIO NATO DAI LABORATORI UILDM: INCLUSIONE, COMPETENZE E PARTECIPAZIONE ATTIVA

A Mazara "Il nostro Ciak": i ragazzi raccontano la "città dell'accessibilità"

Non più spettatori, ma protagonisti. Questo è il senso più profondo del progetto "Il nostro Ciak", sviluppato a Mazara del Vallo con settimane di attività all'interno dei laboratori creativi e multimediali promossi dalla Uildm (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare). Un percorso che ha coinvolto ragazzi diversamente abili in un'esperienza concreta di formazione e produzione audiovisiva, culminata nella realizzazione di un documentario sull'accessibilità della città. Guidati sapientemente dal giornalista Francesco Mezzapelle e dal videomaker Antonio Martino, i partecipanti hanno prima acquisito le competenze tecniche di base, per poi metterle in pratica sul campo. E così, telecamere alla mano, i ragazzi sono scesi tra le strade di Mazara per raccogliere immagini, interviste e testimonianze, costruendo passo dopo passo un racconto diretto e autentico del territorio. Dunque non un semplice esercizio didattico, ma un vero lavoro di osservazione e narrazione, che mette al centro il tema dell'accessibilità e lo restituisce attraverso gli occhi di chi convive con certe problematiche ogni giorno. Il progetto, finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito dell'Avviso 2/2024 e realizzato in rete con diverse realtà nazionali, punta su un modello che unisce formazione e esperienza diretta. Un approccio che, come sottolinea la project manager Giu-

seppa Adamo, va oltre il semplice trasferimento di competenze. "L'attività formativa rappresenta un'infrastruttura abilitante - spiega - perché non si limita a insegnare, ma attiva processi di consapevolezza, autonomia e responsabilizzazione. I beneficiari vengono accompagnati nella costruzione di competenze realmente spendibili nei contesti sociali e lavorativi". È proprio nei laboratori che avviene il passaggio più significativo: quello da destinatari a protagonisti. "I partecipanti sperimentano, creano, apprendono e restituiscono valore attraverso produzioni artistiche e multimediali - aggiunge Adamo - raccontando non solo storie, ma identità, territori e possibilità". Un coinvolgimento che alla fine si traduce in risultati concreti: maggiore autostima, sviluppo di competenze trasversali e crescita nelle capacità relazionali. Un cambiamento che può non essere immediatamente visibile, ma che lascia un segno profondo e duraturo. "Il nostro Ciak" non è però solo un progetto formativo, ma anche un'esperienza che dimostra come l'inclusione possa diventare reale quando si costruiscono percorsi centrati sulla persona. Un modello replicabile, fondato sull'ascolto e sulla valorizzazione delle potenzialità individuali, capace di generare impatti concreti nella vita dei partecipanti. Il progetto entra adesso nella fase conclusiva: il montaggio del documentario. Sarà questo l'ultimo pas-



saggio di un percorso che ha già raggiunto il suo obiettivo principale, trasformare i ragazzi in autori del proprio racconto. E quando il "ciak finale" sarà battuto, non sarà solo la chiusura di un laboratorio. Sarà la dimostrazione che, attraverso i giusti strumenti, si può passare davvero dall'essere spettatori al diventare protagonisti. [Luca di noto]

Linda Licari

ELEZIONI AMMINISTRATIVE
MARSALA 2026 | 24-25 MAGGIO

VOTA PD
scrivi *Licari*

PD
Partito Democratico

PARTE
DANNO!

per Andreana **Patti** Sindaca

MESSAGGIO POLITICO ELETTORALE COMMITTENTE IL CANDIDATO

MESSAGGIO POLITICO ELETTORALE COMMITTENTE IL CANDIDATO

**COERENZA, COMPETENZA
E CORAGGIO**

**SALVATORE
AGATE**

MASSIMO GRILLO SINDACO

*Lilibeo
viva*

Maggio di eventi tra arte, libri, confronti e borghi da scoprire

In Provincia di Trapani nuovi eventi all'orizzonte. Si terrà domenica 17 maggio, presso il Chiostro di San Domenico, la tappa siciliana della Festa delle Famiglie, iniziativa promossa a livello nazionale da Famiglie Arcobaleno - associazione di genitori omosessuali - che attraversa diverse città italiane con l'obiettivo di promuovere inclusione, partecipazione e piena uguaglianza per tutte le famiglie. L'edizione di Trapani si inserisce nel contesto della Giornata Internazionale contro l'omolesbobitransfobia (IDAHOBIT) e rappresenta un momento significativo per il territorio. L'evento è realizzato con il patrocinio del Comune di Trapani e in collaborazione con diverse realtà associative impegnate sul territorio, tra cui Arcigay, Amnesty International ed Emergency. Il 17, dalle 10 alle 16.30, laboratori per bambini, musica con il Conservatorio, pranzo condiviso e tavola rotonda a tema. Domenica 17 maggio, alle ore 17, il Cretto di Burri farà da scenario a "Battiti al Cretto", un progetto artistico partecipativo ideato da Federika Ponnetti e inse-

rito nel programma di Gibellina Capitale Italiana dell'Arte Contemporanea 2026. Il progetto, avviato nel 2022, ha coinvolto 322 studenti dell'Istituto comprensivo "G. Garibaldi - G. Paolo" e diversi cittadini, protagonisti di laboratori basati sull'ascolto reciproco. A Mazara del Vallo prosegue il "Maggio dei Libri 2026" in programma fino al 30 maggio, con un calendario ricco di appuntamenti che coinvolgerà scuole, associazioni, biblioteche, librerie e istituzioni. Alla sesta edizione di Borghi dei Tesori Fest - la rassegna promossa dalla Fondazione Le Vie dei Tesori di Palermo - vede la partecipazione anche del Comune di Custonaci, che sabato 16 e domenica 17 maggio accompagnerà visitatori e cittadini in un percorso di scoperta guidato da esperti locali e volontari, con tre siti aperti per la prima volta al pubblico pronti a mostrare il territorio "con altri occhi". Tra le novità più attese, la visita guidata a un bunker della Seconda Guerra Mondiale. Protagonista sarà anche "La Porta del Sole"; dal 14 al 16 giugno il borgo ospiterà un simposio internazionale di

studiosi. Ad aprire la manifestazione, venerdì 15 maggio, sarà il progetto "Officina dei Talenti" con il laboratorio "Cittadinanza Attiva" al Parco Suburbano di Cerriolo. Nel corso delle tre giornate, le strade si animeranno con gli spettacoli folk dell'Indirizzo Musicale dell'Istituto Comprensivo "Enrico Fermi - Lombardo Radice" e con le esibizioni del Gruppo Folkloristico Cala Bukutu. Sabato 16 dalle ore 16 alle 18, la Stalla della Madonna ospiterà la cerimonia ufficiale di consegna del titolo di Città del Folklore al Comune di Custonaci. A seguire, alla Villa Comunale, sarà svelato il monumento marmoreo dedicato al folklore. domenica 17 alle ore 21, il Santuario di Maria SS. di Custonaci ospiterà "Natural Cello", concerto del violoncellista Alessio Pianelli in collaborazione con MeMA - Mediterranean Music Association. La comunità di Castelvetro si appresta a onorare San Francesco di Paola, Compatrono della città e patrono della locale parrocchia, con una settimana ricca di appuntamenti religiosi, culturali e sociali previsti fino al 10 maggio. [c. m.]

RECENSIONE

Cico Messina e l'album "Bar del Molo" tra identità e contaminazioni sonore

Giungere al primo album della propria "seconda vita artistica" in una fase di piena maturità è il punto di approdo di un percorso decennale di sedimentazione stilistica. Un processo che oggi si traduce in una scrittura riconoscibile, sì, ma soprattutto in una precisa identità timbrica e performativa, capace di imporsi con immediatezza nel contesto live. **Cico Messina** è più di un cantautore: è un narratore radicato nella sua Mazara del Vallo, connubio ideale tra un Mediterraneo che è abbraccio e dolore, partenza e arrivo, paura e cura, necessità e fuga. Ma è proprio in questa tensione che prende forma l'estetica dell'album **"Bar del Molo"**, in cui Cico Messina trova il suo posto nel mondo, tra l'Europa e l'Africa, un "nero a metà" che dialoga con una tavolozza sonora stratificata di world, prog, jazz, funk e blues. In questo senso, il contributo dei musicisti - Sade Mangiaracina alle tastiere, Salvo Casano alla batteria, Greg Manzo al basso, Fabri Malerba alla chitarra, Federico Mordino e Bruno De Santi alle percussioni - si configura come elemento strutturale e non accessorio: ogni intervento definisce una tessitura densa valorizzata



dal sound designer Giuseppe Denaro, che restituisce unità a tutto il lavoro. L'album si apre con "Belvedere": lo stacchetto prog-rock che cita "A me me piace 'o blues" apre a una "jungla di città", entro cui Cico si colloca tra "litoranea" e "musica", è insieme spettatore e narratore, si lascia contaminare mentre la voce adagia la propria poetica su un impianto strumentale in progressiva estensione. Le percussioni trovano l'assolo dell'elettrica, mentre le mani di Sade Mangiaracina si muovono in libertà sui tasti bianchi e neri, contribuendo a mantenere aperta questa finestra di mondo, sospesa tra bellezza e dolenza. Il funk spicca il volo nel singolo apripista "America Atomica", sostenuto dalle spinte groove del basso che trascinano l'ascoltatore oltreoceano, in una "democrazia" che non ci fa più sentire "al sicuro" e che genera "paura". Il testo è più attuale

che mai, soprattutto per chi vive in quest'isola-ponte del Mare Nostrum, avamposto geopolitico. Da segnalare il puntuale lavoro di post-produzione. Nella giocosa "Poliamore" cambia l'atmosfera, più suadente e morbida. La voce si fa distante, si spersonalizza, e sviscera "ogni tipo di tabù", "alchimia" e "istinti". "Siamo vittime dell'oppressione culturale" canta, nel tentativo di scardinare modelli relazionali consumistici e consumati, con un po' di ironia e un sound anni '70 che si muove su un elettro-funk ballabile e sensuale, un fraseggio vocale alla Sorrenti e la 6 corde che amoreggia con la tastiera. Avere la "Luna Torta" non è necessariamente un male se serve a sfornare un brano marcatamente esterofilo, sostenuto da una solida dose di groove. Tra una "depressione stagionale" e un "non ho niente da dire", il pezzo respira nel finale sontuoso e mai ridondante. "Ja-

smine" è la chicca che irrompe nell'album: entra desert, una nenia che arriva col vento di scirocco, come "vuci sula n'mezzu u mari". I tamburi disegnano una marcia inquieta sfumata da un canto come un lamento, oltrepassato da un senso di impotenza che lascia sospeso un velo di irrequietezza, come quel "mari chi un finisci di abbandari". Non poteva mancare la vena sudamericana che scorre in Cico Messina, una pulsazione magnetica che ha conquistato migliaia di appassionati della sua musica lungo lo Stivale e oltre. Un percorso riconosciuto anche dai due premi ottenuti al Premio Parodi 2024. In "Tempo de amor" infatti, il ritornello è immediato, sostenuto dalla chitarra in mute e da trame calde, una "processione tropicalista" su cui l'interprete Margherita Abita, in punta di piedi, fa da contraltare dolce. Il disco si chiude con "Molo" e un piano sognante che contrasta il chorus: "cambia tutto, cambia ma com'è chi s'arripete 'a stessa storia". Sedersi al bar del molo per rivivere ogni giorno lo stesso - a volte tragico - film, un'immagine ciclica in cui l'artista vira verso una dimensione jazz-fusion molto chill.

[claudia marchetti]

ELEZIONI PER IL CONSIGLIO COMUNALE DI MARSALA, 24-25 MAGGIO 2026



MESSAGGIO POLITICO ELETTORALE COMMITTENTE IL CANDIDATO



CARLO VERINI
ANDREANA PATTI SINDACA

ELEZIONI PER IL CONSIGLIO COMUNALE DI MARSALA, 24-25 MAGGIO 2026



MESSAGGIO POLITICO ELETTORALE COMMITTENTE IL CANDIDATO



NINO FARDELLA
ANDREANA PATTI SINDACA

Via C. A. Pepoli, 152 - Trapani
Tel. 0923 1815568



la facciamo Noi!

gelatissimo

GODITI LE NOSTRE PRELIBATEZZE



SCARICA L'APP



ORDINA ADESSO!!

Trapani, Antonini fa allenare la squadra sperando nei ricorsi e nei play out



Nonostante le pesanti penalizzazioni che hanno segnato la stagione, il Trapani prova a rialzarsi. Il presidente Valerio Antonini ha infatti annunciato la ripresa degli allenamenti, lanciando un se-

gnale chiaro: la squadra non ha intenzione di arrendersi. In un momento complicato per il club granata, reduce da decisioni sfavorevoli della giustizia sportiva, Antonini ha ribadito la convinzione che la situazione possa ancora cambiare. "Siamo tutti convinti che almeno riavremo i punti sufficienti per giocare i play out", ha dichiarato, sottolineando come le prossime settimane saranno decisive per preparare un possibile nuovo scenario sportivo. Il riferimento è alla penalizzazione inflitta per violazioni amministrative, confermata anche nei vari gradi di giudizio. La Corte Federale d'Appello ha infatti respinto il reclamo presentato dalla società, lasciando invariati i punti di penalità in classifica e le sanzioni economiche. Una

situazione che ha inciso pesantemente sul campionato del Trapani, già scivolato nelle zone basse della classifica anche a causa delle numerose penalizzazioni accumulate nel corso della stagione. Nonostante ciò, il presidente non intende fermarsi. L'obiettivo dichiarato è lavorare intensamente nelle prossime settimane per arrivare pronti a eventuali sviluppi, nella convinzione che "la verità ci renderà liberi", come affermato dallo stesso Antonini. Il clima resta quindi sospeso tra incertezza e speranza: da un lato le decisioni della giustizia sportiva che hanno segnato il destino del club, dall'altro la volontà della società di continuare a lottare fino all'ultimo per cambiare il finale di una stagione estremamente difficile.

Futsal Mazara esce dai play off: vittoria amara tra polemiche e rimpianti

Il Futsal Mazara sfiora l'impresa contro l'Eur nella semifinale play off di Serie A2, vincendo 3-1 il match di ritorno ma non riuscendo a ribaltare il 3-0 dell'andata. La squadra gialloblù esce comunque tra gli applausi, dopo una gara intensa e segnata da episodi controversi e proteste per alcune decisioni arbitrali ritenute discutibili. Nonostante il successo, il Mazara non riesce a conquistare

la finale e si ferma a un passo dall'obiettivo. Nel post partita, l'allenatore evidenzia rammarico per gli episodi chiave e sottolinea la buona prestazione dei suoi, lamentando però alcune decisioni arbitrali che avrebbero inciso sull'esito della doppia sfida. La stagione si chiude così con grande amarezza per il club, che ha comunque confermato competitività e crescita nel percorso play off.



Pallamano, Erice vince Gara 1 delle semifinali play off



Nuova prova di forza dell'Handball Erice che si aggiudica Gara 1 delle semifinali scudetto di pallamano femminile battendo il temibile Cassano Magnago per 33-26. Un successo chiaro che avvicina le Arpie alla finale per il tricolore. La quarta di fila. Ma tutto è ancora in bilico anche se le siciliane rimangono favorite per andare avanti: basterà un pari sabato prossimo, 9 maggio. Nell'altra semifinale, Salerno non sbaglia e si impone 29-25 sul Brixen Sudtiroil. Per le neroverdi arriva un successo al termine di 60 minuti sempre comandati, ma sofferti. La differenza l'hanno fatta la solidità difensiva e dalla maggiore fisicità delle padrone di casa nei momenti cruciali.

Tuttavia, sabato prossimo, a Cassano, sarà tutta un'altra storia. Al termine di Gara 1, Frédéric Bougeant, allenatore dell'Ac Life Style Handball Erice è soddisfatto della prestazione delle sue giocatrici e sottolinea: "Congratulazioni alle ragazze e allo staff per questa prima partita contro il Cassano. Le vittorie in casa sono fondamentali per concludere bene la stagione. È stata una gara difficile, classica da play-off, in cui siamo riusciti ad essere efficaci nei momenti più importanti. Tutti sappiamo che in questa fase della stagione, vincere è davvero ciò che conta. Ora è il momento di riposare e prepararsi per una grande partita a Cassano. Grazie a tutti".

Mazara lancia "Urban Health": sport e benessere per gli over 50

Promuovere uno stile di vita sano e attivo anche dopo i cinquant'anni, trasformando gli spazi urbani in luoghi di benessere e socialità. È l'obiettivo del progetto "Urban Health", avviato in via sperimentale dal Comune di Mazara del Vallo, che punta a coinvolgere la popolazione over 50 in attività sportive di gruppo all'aperto. L'iniziativa, pubblicata sull'albo pretorio online del portale web dell'Ente, si rivolge alle associazioni sportive del territorio, chiamate a proporre e coordinare sei lezioni gratuite pensate per favorire movimento, aggregazione e cura di sé. Tra le discipline previste figurano yoga, pilates, fitness, fitness walk e altre attività analoghe, da svolgere

con il supporto di istruttori qualificati. Le attività si terranno in alcuni degli spazi più significativi della città: dall'area skate park alla passeggiata Consagra, fino al parco urbano Setti Carraro. Luoghi scelti non solo per la loro fruibilità, ma anche per incentivare una nuova relazione tra cittadini e ambiente urbano. Il progetto dispone di un budget complessivo di 4.200 euro, Iva esclusa. Le associazioni interessate dovranno presentare la propria candidatura entro le ore 13 del 12 maggio, esclusivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.comune.mazara-delvallo.tp.it, indicando nel dettaglio le attività proposte. L'importo previsto non è soggetto a ribasso: a



fare la differenza sarà la qualità dei progetti presentati, in termini di contenuti, organizzazione e capacità di coinvolgimento. Per informazioni è possibile contattare il V Settore del Comune.

Trofeo Velico "Antonino Zichichi": Elima vince l'overall



È stato assegnato alla barca "Elima" della LNI Trapani, armatori Sugamele e Cappello, il primo posto nella classifica generale del Trofeo Velico Professor Antonino Zichichi, al termine delle regate disputate l'11 aprile e il 2 maggio nello specchio di mare di Trapani. L'evento ha rappresentato il primo Memorial dedicato allo scienziato siciliano, appassionato di

vela, e ha coinvolto equipaggi provenienti dalla Sicilia occidentale nelle classi Altura, Gran Crociera e Vele Bianche, secondo regolamento ORC. Le condizioni meteo favorevoli hanno permesso lo svolgimento regolare delle prove, garantendo un buon livello tecnico e spettacolare della competizione. Il presidente della Lega Navale Italiana di Trapani, Piero Culcasi, ha sottolineato come il Memorial unisca sport, cultura e identità territoriale, evidenziando la forte partecipazione e il legame con la figura del professor Zichichi. Alla premiazione finale hanno preso parte anche rappresentanti del mondo scientifico e culturale, tra cui Lorenzo Zichichi della Fondazione Majorana e il professor Giacomo d'Alì. Di seguito le classifiche ordine secondo nome della barca, circolo di appartenenza, armatore. Classifica Over all: 1ª Elima, LNI Trapani, Suga-

mele e Cappello; 2ª classificata Querida, LNI Palermo, Ester Puzangaro; 3ª Naca, LNI Trapani, Luigi Ciaravino; Classe Altura regata 11/04: 1ª South Kensington, Circolo Canottieri Roggero di Lauria Palermo, Massimo Licata D'Andrea; 2ª classificata Querida; Ester Puzangaro; 3ª Elima; Classe Altura regata 02/05: 1ª Elima; 2ª classificata Pure, LNI Trapani, Ascanio Calogero De Gregorio; 3ª Naca. Classe Vele Bianche regata 11/04: 1ª Aura, LNI Trapani, Bartolomeo Virzi; 2ª Dana, Lni Trapani, Piero Serra; 3ª Mesarthim, LNI, Antonio Sangiorgi; Classe Vele Bianche regata 02/05: 1ª Aura; 2ª Mesarthim; 3ª Salina, LNI Trapani, Renato Ilari; Classe Gran Crociera regata 11/04: 1ª Aspy, LNI Trapani, Antonino Mazzara; 2ª Blue Ice, LNI Trapani, Silvestro Giglio; 3ª Remote Work, LNI Trapani, Pietro Paolo Raffa; Classe Gran Crociera regata 02/05: 1ª Aspy.

Vela: Filippo Noto si laurea Campione Europeo ILCA4

Marsala entra nella storia della vela giovanile europea. Filippo Noto, atleta della Società Canottieri, ha conquistato l'oro Under 16 al Campionato Europeo 2026 ILCA 4, che si è tenuto a Murcia, in Spagna. Per il giovane velista è il coronamento di una settimana da protagonista. Le 12 prove di Murcia hanno messo a dura prova gli oltre 200 atleti in gara. Si è partiti con vento sostenuto e onda formata, per poi passare a brezze più leggere tra i 9 e i 13 nodi e a

una terza giornata di vento instabile. Nelle regate conclusive, Noto ha completato la rimonta, conquistando il primo posto di categoria e il titolo europeo U16. La Canottieri Marsala, presieduta da Renzo Carini, festeggia il grandissimo risultato di Filippo Noto, già premiato dalla VII Zona FIV per i risultati del 2025 e inserito nel progetto federale Next Generation Under 16, scrivendo il nome di Marsala nell'albo d'oro continentale.



ELEZIONI PER IL CONSIGLIO COMUNALE DI MARSALA, 24-25 MAGGIO 2026



MESSAGGIO POLITICO ELETTORALE, COMMITTENTE IL CANDIDATO

SI MUOVE la CITTÀ
ANDREANA PATTI
 SINDACA

CELESTE GAUDINO
 ANDREANA PATTI SINDACA

24 e 25 maggio 2026 Elezioni Amministrative di Marsala

IL PRESENTE È RINNOVABILE
 partiamo da qui!

Andreana Patti
 Candidata Sindaca

COERENZA
IMPEGNO
CORAGGIO

daniiele nuccio
 daniele_nuccio

Daniele NUCCIO

Alleanza Verdi Sinistra
 EUROPA VERDE
 SINISTRA ITALIANA

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 24/25 MAGGIO 2026- MARSALA (TP)



NON PROMETTO...

REALIZZO!



MESSAGGIO POLITICO ELETTORALE COMMITTENTE IL CANDIDATO

Giulia Adamo
 Candidata Sindaco di Marsala